

**Settore: DG**  
**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2017/1202**

**del 23/06/2017**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 886**

**del 26/06/2017**

**DIREZIONE GENERALE  
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** TRASFORMAZIONE DI RAPPORTO ORARIO E/O PROFILO PROFESSIONALE DI ALCUNI DIPENDENTI CON DECORRENZA 01.07.2017, AI SENSI DI LEGGE – IN ATTUAZIONE A QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 98 DEL 22.06.2017.

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DI RAPPORTO ORARIO E/O PROFILO PROFESSIONALE DI ALCUNI DIPENDENTI CON DECORRENZA 01.07.2017, AI SENSI DI LEGGE – IN ATTUAZIONE A QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 98 DEL 22.06.2017.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale 08/06/2017 n. 87 si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 e il Piano delle Performance;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2016 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;

Considerato:

- che con deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il “Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018”, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017;
- che al punto 8) del dispositivo della suddetta deliberazione si specificava quanto segue:  
*“di confermare per il triennio 2017-2019, i contenuti e gli indirizzi di cui:*
  - *al precedente “Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2015-2017. Piano annuale 2015” di cui alla Deliberazione Giunta Comunale del 18.6.2015 n. 111, successivamente aggiornato ed integrato con Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229, per quanto attiene in particolare alle indicazioni, indirizzi e modalità operative inerenti il tempo determinato ed il part-time, nonché per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col successivo piano triennale 2016-2018 o col presente provvedimento;*
  - *al precedente “Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017”, approvato con la citata Deliberazione Giunta Comunale 31.03.2016 n. 78, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016, successivamente integrato con Deliberazioni G.C. 25.08.2016 n. 147 e G.C. 15.12.2016 n. 252, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento;”*

Richiamate pertanto:

- la Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111 con cui è stato adottato il “*Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015*”, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015, successivamente aggiornata ed integrata con Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229, che aveva ad oggetto: *“Attualizzazione ed integrazione per gli anni 2015 e 2016 del “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. piano annuale 2015” di cui alla Deliberazione G.C. 18/06/2015 n. 111. Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione di assenza di eccedenze, esuberi, soprannumeri ai sensi art. 33 D.Lgs. n.165/2001, a valere per il 2016.”*, anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.03.2016 nelle quali, tra l'altro, si dettavano i criteri e gli indirizzi sul part-time per tutto il triennio, come di seguito indicato:

**Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111**, avente ad oggetto: *“Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015”*:

- al Capoverso 4 - IMPATTO SITUAZIONE PROVINCE – LEGGE N. 56/2014 – LEGGE STABILITA' 2015 N. 190/2014, nel quale si specifica, tra l'altro, quanto segue:  
*“... omissis.... Ad oggi, gli argomenti relativamente sicuri ed oggetto di certezze, ove il parere Ministeriale coincide anche con quello delle Corti dei Conti riguardano:*

la possibilità di incrementare il rapporto orario dei dipendenti originariamente assunti part-time in modo "non elusivo della norma" senza arrivare al tempo pieno, non incidendo sul budget assunzionale utilizzabile per "nuove assunzioni" e quindi senza sottrarre alcun budget spendibile e destinabile unicamente al personale soprannumerario delle Province; è infatti orientamento ormai consolidato da parte di tutte le varie Sezioni delle Corti dei Conti (cfr. EMILIA ROMAGNA Deliberazione 8/2012/PAR, LOMBARDIA 462/2012/PAR, CAMPANIA 20/2014/PAR, PIEMONTE 35/2014/SRCPIE/PAR; SARDEGNA 67/2012/PAR) che solo l'espansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno, equivalga a "nuova assunzione" e non anche il mero incremento orario purché resti all'interno di un part-time "non elusivo"; e che quindi il differenziale orario in termini di spesa, incida e vada conteggiato in quota budget assunzionale solo nel suddetto caso di passaggio a tempo pieno (passaggio infatti osteggiato allo stato attuale dalle Corti, in presenza di budget vincolato ai soli casi previsti dalla legge"

ed inoltre quanto segue: "Conseguentemente, nell'attuale stato di incertezza normativa ed interpretativa, valutato opportuno mantenere una posizione attendista e prudentiale sulle suddette situazioni, anche tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale, come evidenziati in successivo capoverso, si procederà ad autorizzare per l'immediato, nel presente Piano Occupazionale, unicamente..... omissis..... nonché le procedure di passaggi orari e le assunzioni a tempo indeterminato sopraindicate per mobilità da Provincia che paiono essere relativamente al riparo da difformi interpretazioni e da possibili pesanti sanzioni, e che NON incidono sul budget assunzionale, rinviando le assunzioni da scorrimento di graduatoria concorsuale, successivamente agli attesi pronunciamenti delle Sezioni Centrali delle Corti dei Conti (se favorevoli) o alle future modifiche normative al testo dell'art. 1 comma 424 della L.190/2014.";

- al Capoverso 5 – PART-TIME – TRASFORMAZIONI ORARIE ove si dettano gli indirizzi in materia di part-time coerentemente con quanto tutto più sopra indicato e si specifica in particolare quanto segue:

"Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato, del dettato normativo e degli orientamenti interpretativi della magistratura contabile, si autorizzano, già dalla prossima scadenza temporale (01/07/2015) prevista per i passaggi orari dal vigente "Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi", e così sino a nuovi e più favorevoli orientamenti - previa richiesta del dipendente / del Dirigente di riferimento, previa valutazione positiva alla trasformazione e all'articolazione oraria, espressa dai Dirigenti di riferimento, valutata tenuto conto dei fabbisogni complessivi di risorse, dei carichi di lavoro, dell'organizzazione della struttura di riferimento - le seguenti trasformazioni orarie:

- per i dipendenti originariamente assunti a tempo pieno: tutti gli ordinari passaggi / trasformazioni orarie / riespansioni del rapporto di lavoro, da part-time a tempo pieno e da tempo pieno a part-time, nonché gli incrementi / decrementi dell'orario di lavoro, coerenti col dettato legislativo, contrattuale e regolamentare;
- per i dipendenti originariamente assunti part-time: unicamente i decrementi e/o gli incrementi dei rapporti orari di lavoro, restando sempre nell'ambito del part-time, nelle fattispecie orarie previste dal Regolamento, che non si configurano quali "elusivo" della norma, senza arrivare sino alla espansione oraria a tempo pieno;

posto che tali variazioni di rapporti non costituiscono "nuove assunzioni" e che conseguentemente non incidono in alcun modo e non sottraggono budget assunzionale riservato, allo stato attuale, ad altre categorie di soggetti.

Tali passaggi devono avvenire nel limite delle capacità di Bilancio, del rispetto della spesa di personale nella media del triennio, nel limite della Dotazione Organica complessiva, adeguando conseguentemente, se necessario, la Dotazione in modo coerente e corrispondente alle attuali esigenze organizzative / di fabbisogni.

Si conferma a tal fine l'autorizzazione, per tutto il triennio 2015-2017, al Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" ad operare con propria Determinazione Dirigenziale, le trasformazioni orarie richieste secondo i presupposti sopraindicati, nonché le variazioni alla Dotazione Organica (nei limiti massimi dell'invarianza valoriale della stessa) qualora si rendessero indispensabili, al fine di consentire le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta secondo i presupposti sopraindicati e/o qualora tale richiesta coincida anche con l'interesse dell'Amministrazione ad avere maggiore disponibilità da parte di tale personale – o per la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o

*necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica o di processi di esternalizzazione, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani Occupazionali e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi."*

**Deliberazione integrativa G.C. 10.12.2015 n. 229**, avente ad oggetto: *"Attualizzazione ed Integrazione per gli anni 2015 e 2016 del "Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015-2017. Piano Annuale 2015" di cui alla Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111. Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione di assenza di eccedenze, esuberanti, soprannumeri ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001, a valere per il 2016"*, in materia di part-time ed in particolare:

- punto 7) del dispositivo nel quale si dispone: *"di confermare l'autorizzazione per tutto il triennio 2015-2017, alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le variazioni alla Dotazione Organica (nei limiti massimi dell'invarianza valoriale della stessa), secondo gli indirizzi di cui al Piano Occupazionale 2015-2017 adottato con delib. G.C. 18/6/2015, n. 111 ed integrato con il presente provvedimento, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:*
  - le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time indicati nel presente Piano, ed in via residuale, per quanto non direttamente o diversamente regolato dal presente atto e solo se compatibile, dettati con precedenti deliberazioni;*
  - la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica o di processi di esternalizzazione, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani Occupazionali e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi";*

Preso atto che nella già citata deliberazione di G.C. 22.06.2017 n. 98, di approvazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018", si stabiliva quanto segue:

al Capoverso 5 delle premesse *"Ricognizione Fabbisogni – Piano dei Fabbisogni 2017-2018-2019"*:  
*"Si autorizza inoltre dal 01/01/2018 il "passaggio a tempo pieno", di diversi dipendenti originariamente assunti part-time, che ne hanno fatto / ne faranno richiesta in tempo utile per tale prossima scadenza contrattuale, qualora positivamente vistata in tal senso dai Dirigenti di riferimento, nell'ambito di una cifra massima pari a quella indicata per tali finalità nell' ALLEGATO C) al presente provvedimento, a valere sul **Budget assuntivo 2018**, che presenta le necessarie disponibilità, quantificate sulla base delle cessazioni già programmate con riferimento all'anno 2017, come evidenziato nei Prospetti ALLEGATO C) e ALLEGATO E) alla presente Deliberazione."*;

al capoverso 8 delle premesse *"Rideterminazione della Dotazione Organica"*, in materia di part-time, quanto segue:

- "funzionalmente alle esigenze di trasformazioni orarie di alcuni dipendenti originariamente assunti a tempo pieno, (che non incidono sul budget assuntivo destinato a nuove assunzioni), e/o per variazioni orarie di alcuni dipendenti originariamente assunti part-time senza arrivare all'ampliamento orario a tempo pieno, già segnalate per la prossima decorrenza utile, contrattualmente e regolamentarmente fissata nel 01/07/2017; **rinviando alla prossima decorrenza utile del 01.01.2018, la valutazione sul passaggio a tempo pieno di diversi dipendenti originariamente assunti part-time**, che ne hanno fatto richiesta, unitamente ai Dirigenti di riferimento e che prevalentemente matureranno entro tale data, i 3 anni dall'assunzione richiesti dalla legge per il passaggio a tempo pieno, tenuto conto anche del forte impatto sul budget assuntivo, che tali passaggi comporteranno e che vengono pertanto "spostati" in avanti e programmati a valere sul **Budget 2018** che presenta la necessaria disponibilità (come da ipotetica quantificazione già effettuata ed indicata nel Prospetto ALLEGATO C) sul Budget 2018).... omissis";*

Visto quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dagli artt. 4 – 5 - 6 del C.C.N.L. Enti Locali del 14.09.2000, e visto in particolare quanto previsto dall'art. 4:

- comma 2: “...il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria...”;
- comma 14: “I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico”;
- comma 15: “I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico”;

Visto il “Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi” approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267, e s.m.i. (modificato in particolare da ultimo con Deliberazione G.C. 11.03.2014 P.G. n. 8767) ed in particolare il Capo II – “Disciplina del rapporto di lavoro part-time” - Sezione C, artt. 12 e 13, nel quale si prevede tra l’altro quanto segue:

- che le decorrenze dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti effettuate entro il 30 Aprile ed il 31 Ottobre di ogni anno, avvengano unicamente in due date prestabilite (01.07 e 01.01 di ogni anno) ed unicamente nelle tre tipologie orarie ivi previste e cioè a 18, 24 o 30 ore settimanali nel caso di part-time;
- che esse avvengano solo se opportunamente vistate in senso favorevole dal Dirigente del Servizio di assegnazione, previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all’interno della struttura di riferimento;
- che i dipendenti a tempo parziale possono richiedere la trasformazione oraria del rapporto di lavoro non prima che siano decorsi due anni dalla data dell’ultimo passaggio a part-time o dall’ultima modifica di orario;
- che: “Al fine di facilitare la concessione della trasformazione oraria, il Dirigente del Servizio di assegnazione, nel valutare la richiesta di modifica del rapporto orario proposto dal dipendente - tenuto conto delle implicazioni organizzative e funzionali del Servizio e della eventuale necessità di rivedere le stesse periodicamente - può richiedere l’inserimento nel contratto individuale, di apposite clausole specificative che prevedano la concessione del part-time per un tempo limitato (di norma non inferiore ad un biennio e comunque da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze) e/o la possibilità, decorso un certo periodo di tempo (da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze), di rivedere il rapporto orario e/o la distribuzione oraria, funzionalmente alle esigenze organizzative dell’Amministrazione, tenuto conto anche delle esigenze del lavoratore in part-time e di altri lavoratori che nel frattempo potrebbero aver maturato analoghe necessità. In tal caso nei contratti individuali vengono inserite apposite clausole specificative.”;

Visto altresì quanto previsto dall’art. 15 Sezione C “PARTICOLARITA’ NELLA CONCESSIONE DEL PART-TIME” del sopraccitato Regolamento, che prevede:

- al comma 2 quanto segue: “Il personale part-time all’interno del Corpo di Polizia Municipale non può, in ogni caso, superare il 3% della dotazione organica del corpo stesso. Potrà essere concesso unicamente il part-time di tipo verticale per consentire l’inserimento all’interno dei turni di lavoro ordinario.”;

Visto inoltre quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dall’art. 73 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, che ha introdotto la discrezionalità dell’Amministrazione nella concessione della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, ed a seguito del quale è venuto meno il diritto incondizionato del dipendente all’ottenimento del part-time;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9 del 30.06.2011, in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale;

Visto la competenza dei dirigenti nell’individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Tenuto conto inoltre di quanto previsto al punto 9) del dispositivo della Deliberazione di Piano Occupazionale triennale 2016-2018, G.C. 31.03.2016, n. 78 che di seguito si riporta:

“9. di confermare l’autorizzazione per tutto il triennio 2016-2018, alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le variazioni alla Dotazione Organica (nei limiti massimi dell’invarianza valoriale della stessa), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Occupazionale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:

- le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time indicati nei precedenti Piani che

si confermano ed in via residuale, per quanto non direttamente o diversamente regolato dal presente atto e solo se compatibile, dettati con precedenti deliberazioni;

- la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica o di processi di esternalizzazione, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani Occupazionali e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;... ”;

Visto da ultimo quanto previsto al punto 9) del dispositivo della Deliberazione di Piano Triennale dei Fabbisogni per gli anni 2017-2019, G.C. 22.06.2017, n. 98 che di seguito si riporta:

“di confermare l'autorizzazione per tutto il triennio 2017-2019, alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le variazioni alla Dotazione Organica (nei limiti massimi dell'invarianza valoriale della stessa), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Occupazionale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:

- le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time sopraindicati al punto 8);
- la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica o di processi di esternalizzazione, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani Occupazionali e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;”

Preso atto che pertanto la Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” è tenuta a dar corso, ai sensi di legge e di Regolamento alle trasformazioni orarie / di profilo professionale richieste dai dipendenti / dirigenti alla prossima scadenza utile del 01.07.2017, e che a tal fine, è stata inoltre espressamente autorizzata con Deliberazione G.C. 22.06.2017, n. 98, ad operare eventuali variazioni alla Dotazione Organica, qualora necessarie a tali passaggi;

Tutto ciò premesso;

Considerato che, entro il 30.04.2017, sono pervenute al Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione”, per la prossima decorrenza utile del 01.07.2017:

- 1) le sottoriportate richieste di dipendenti, interessati alle trasformazioni orarie del proprio rapporto di lavoro, tutte positivamente viste dai Dirigenti di riferimento, e precisamente:
  - **Bassi Simona**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “Servizi Culturali” - U.O.C. Gestione Biblioteche, con profilo di “Collaboratore Culturale/3” (cat. B/3) – **originariamente assunta a part-time** - attualmente part-time 30 ore settimanali - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo pieno;
  - **Turci Elena**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “Servizi Culturali” - U.O.C. Gestione Biblioteche, con profilo di “Collaboratore Culturale/3” (cat. B/3) – **originariamente assunta a part-time** - attualmente part-time 24 ore settimanali - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a part-time 30 ore settimanali;
  - **Beneventi Stefania**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “Comunicazione e Relazioni con la Città”, con profilo di “Gestore Processi di Comunicazione” (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente part-time 21 ore settimanali - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 24 ore settimanali;
  - **Davoli Daniela**, dipendente a tempo indeterminato assegnata alla Policy “Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione” - Musei Civici, con profilo di “Gestore Processi e Iniziative Culturali” (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo pieno - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a part-time 30 ore settimanali;
  - **Grossi Renza**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “Servizi Culturali” - U.O.C. Gestione Biblioteche, con profilo di “Gestore Processi e Iniziative Culturali” (cat. C) – **originariamente assunta a part-time** - attualmente part-time 30 ore settimanali - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo pieno;
  - **Maffei Massimo**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio “Servizi Culturali” - U.O.C. Gestione Biblioteche, con profilo di “Gestore Processi e Iniziative Culturali” (cat. C) –

- originariamente assunto a part-time** - attualmente part-time 30 ore settimanali - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo pieno;
- **Mollo Antonia**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - *U.O.C. Gestione Biblioteche*, con profilo di “Gestore Processi e Iniziative Culturali” (cat. C) – **originariamente assunta a part-time** - attualmente part-time 30 ore settimanali - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo pieno;
  - **Bonacini Alessandra**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizi “*Comunicazione e Relazioni con la Città*”, con profilo di “Funzionario Servizi di Comunicazione” (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo pieno - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a part-time 30 ore settimanali;
- 2) le sottoriportate richieste di dipendenti, attualmente in trasferimento temporaneo, interessati alla trasformazione oraria del proprio rapporto di lavoro, e precisamente:
- **Caselli Fabrizio**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio “*Polizia Municipale*”, con profilo di “Agente” (cat. C) a tempo pieno – attualmente trasferito temporaneamente presso il Servizio “Sportello Attività Produttive e Edilizia”, ha richiesto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale 30 ore settimanali, senza tuttavia richiedere la modifica del proprio profilo professionale;
  - **Moschetti Renato**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio “*Mobilità*”, con profilo di “Collaboratore Servizi di Accoglienza/3” (cat. B/3) a tempo pieno – trasferito temporaneamente e per metà del tempo lavoro (18 ore settimanali) presso il Servizio “Gestione del Patrimonio Immobiliare” - Magazzino Comunale, ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto di lavoro a tempo parziale 18 ore settimanali e necessita anche di modifica di profilo professionale in altro più consono alle mansioni attualmente svolte – richiesta positivamente vistata dal Dirigente di riferimento;
- 3) le richieste:
- della dipendente **Pani Lara**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - *U.O.C. Gestione Biblioteche*, con profilo di “Collaboratore Culturale/3” (cat. B/3) – **originariamente assunta a part-time** - attualmente part-time 30 ore settimanali - che ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo pieno e che è pervenuta vistata **negativamente** dal Dirigente di riferimento;
  - della dipendente **Faragò Anna Maria** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Gestione e Sviluppo del Personale e dell'organizzazione*” - *U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale*, con profilo di “Operatore Servizi di Accoglienza” (cat. A) – **originariamente assunta a part-time** - attualmente part-time 21 ore settimanali - che ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a part-time 30 ore settimanali, che risulta essere vistata **negativamente** dal Dirigente di riferimento;

Preso atto, per quanto riguarda le sopraindicate unità, di quanto segue:

- di **non poter accogliere la richiesta** avanzata dalla dipendente Sig.ra **Bassi Simona**, poiché la relativa maggior spesa utile all'ampliamento a tempo pieno dell'orario di lavoro, rientrerebbe nel limite del 75% attualmente spendibile per “nuove assunzioni” - cifra già impegnata per le assunzioni a tempo indeterminato programmate per il 2017 sia nel Piano Occupazionale 2016/2018 che nel recente Piano dei Fabbisogni per gli anni 2017/2019 - ed in ottemperanza di quanto espressamente indicato ai capoversi 5 e 8 delle Premesse del suddetto Piano dei Fabbisogni 2017-2019 cfr. Delib. G.C. 22/6/2017 n. 98, nel quale si prevede un rinvio valutativo alla prossima decorrenza utile per i passaggi: 01/01/2018;
- di **non poter accogliere le richiesta** avanzate dai dipendenti **Grossi Renza, Maffei Massimo, Mollo Antonia**, in quanto tutte non coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari più sopraindicate, in particolare poiché non sono ancora decorsi 3 anni dall'assunzione a tempo parziale ed inoltre poiché la relativa maggior spesa rientrerebbe nel limite del 75% attualmente spendibile per “nuove assunzioni” - cifra già impegnata per le assunzioni a tempo indeterminato programmate per il 2017 sia nel Piano Occupazionale 2016/2018 che nel recente Piano dei Fabbisogni per gli anni 2017/2019 - ed in ottemperanza di quanto espressamente indicato ai capoversi 5 e 8 delle Premesse del suddetto Piano dei Fabbisogni 2017-2019 cfr. Delib. G.C. 22/6/2017 n. 98, nel quale si prevede un rinvio valutativo alla prossima decorrenza utile per i passaggi: 01/01/2018;

- di **non poter accogliere** le richieste avanzate dalle dipendenti Sigg.re **Pani Lara e Faragò Anna Maria**, in quanto non coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari più sopraindicate, in particolare poiché risultano corredate **di parere negativo** da parte dei Dirigenti di riferimento;
- di **non poter accogliere** la richiesta avanzata dal dipendente Sig. **Caselli Fabrizio**, in quanto la stessa, (così come già ribadito più volte nelle precedenti richieste di passaggio orario dal dipendente) fermo restando il profilo professionale di “Agente”, non risulta coerente con le disposizioni regolamentari più sopraindicate - art. 15 Sezione C “*PARTICOLARITA’ NELLA CONCESSIONE DEL PART-TIME*” comma 2 - ed in particolare poiché attualmente la percentuale di part-time complessivamente attribuibile agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale (tra cui gli Agenti) - pari al massimo al 3% dei posti di Dotazione del Corpo - è saturata, in quanto sono già stati concessi n. 5 part-time verticali ad altrettanti Agenti di Polizia Municipale in servizio;
- **di poter accogliere altresì tutte le altre richieste, in quanto corredate di parere positivo o coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari, ivi comprese:**
  - **la richiesta** avanzata dal dipendente Sig. **Moschetti Renato** – Collaboratore Servizi di Accoglienza/3 - categoria B/3 – tempo pieno, procedendo per lo stesso contestualmente al trasferimento definitivo con cambio di profilo professionale in “Collaboratore Amministrativo/3”, come da indicazione del Dirigente di riferimento, trattandosi di profilo coerente con le funzioni attualmente svolte dal dipendente, unitamente all’accoglimento della sua istanza di trasformazione del rapporto orario di lavoro a part-time 18 ore settimanali;
  - **la richiesta** avanzata dalla dipendente **Turci Elena** - che ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro da 24 a 30 ore settimanali, in quanto seppure assunta originariamente a part-time, essa non richiede l'espansione dell'orario di lavoro sino al tempo pieno e pertanto non si configura quale “nuova assunzione”;

Ritenuto pertanto doversi accogliere, con decorrenza 01.07.2017, tutte le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro / profilo professionale, pervenute dai sopraccitati dipendenti o Dirigenti (ad eccezione di quelle relative ai Sigg.ri Caselli Fabrizio, Bassi Simona, Faragò Anna Maria, Pani Lara, Grossi Renza, Maffei Massimo, Mollo Antonia, per le motivazioni sopraindicate) - corredate del parere positivo dei Dirigenti di riferimento, rilasciati previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno delle strutture di assegnazione, ed in possesso dei requisiti di anzianità nel rapporto orario previsti da norme contrattuali e regolamentari - in quanto coerenti con gli indirizzi sul part-time di cui al più volte citato Capoverso 5 della Deliberazione G.C. 18/6/2015 n. 111, riconfermati nella Deliberazione G.C. 10.12.2015, n. 229, nella Deliberazione G.C. 31.03.2016, n. 78 ed in particolare, da ultimo, dalla Deliberazione G.C. del 22.06.2017, n. 98, nonché coerenti con tutti gli attuali orientamenti della magistratura contabile;

Vista e richiamata nuovamente, a tal fine, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia:

- rideterminata ai sensi di legge, con deliberazione G.C. 15.03.2006 P.G. n. 5167/61 secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2005 n. 311 del 30.12.2004 art. 1 co. 93, e D.P.C.M. attuativi del 15/02/2006;
- nel tempo successivamente più volte rivalorizzata economicamente a seguito di applicazione dei C.C.N.L. del personale e dei Dirigenti degli Enti Locali e modificata per mutate esigenze organizzative interne, per trasformazione di rapporti orari e riconversioni professionali di dipendenti, per trasferimento definitivo di dipendenti conseguenti a passaggio di attività, sempre in conformità ed anzi, in riduzione, rispetto ai limiti numerici e valoriali equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;
- da ultimo rideterminata, con decorrenza 01.07.2017, con Deliberazione G.C. del 22.06.2017 n. 98, in Allegato A) alla suddetta deliberazione, che riporta, a seguito di tutto quanto evidenziato all'interno della citata Deliberazione, i seguenti valori di riferimento:
  - n. Posti: 1600 – Valore economico tabellare pari a 42.118.956 Euro, (mantenendosi all'interno dei valori equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge, pari ad un Valore economico tabellare massimo di Euro 42.119.786);

Preso atto che nella suddetta Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia - adeguata e rideterminata da ultimo con la deliberazione G.C. del 22.06.2017 n. 98, anche funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria e variazione di profilo professionale dei sopraindicati dipendenti (con istanza già presentata alla data di adozione del Piano) alla prossima decorrenza utile del 01.07.2017 - si ritroveranno vacanti e disponibili in pari data, tutti i posti di corrispondente categoria, profilo professionale e rapporto orario necessari a dar corso ai passaggi orari / di profilo più sopra evidenziati;

Valutato che tali passaggi avvengono in coerenza e nel rispetto delle regole, dei principi e dei criteri già indicati sul Piano Occupazionale 2015-2017 adottato con la più volte citata deliberazione G.C. n. 111 del 18.06.2015 – Capoverso 5 PART-TIME – TRASFORMAZIONI ORARIE, così come riconfermato nella Deliberazione G.C. n. 229 del 10.12.2015 e da ultimo confermato nella Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016, nonché dalla Deliberazione G.C. n. 252 del 15.12.2016 e da ultimo dalla Deliberazione G.C. n. 98 del 22.06.2017, e nel limite:

- delle capacità di Bilancio;
- del contenimento / riduzione della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013;
- nel limite della Dotazione Organica complessiva, rideterminata a suo tempo ai sensi di legge e successivamente variata in modo coerente e corrispondente alle attuali esigenze organizzative / di fabbisogni, ad invarianza valoriale rispetto alla primitiva rideterminazione;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, alla data del 01.07.2017, alla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti interessati alla variazione oraria e/o di profilo professionale più sopra indicati;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 6 – comma 4 bis;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56, e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 Sezione A - del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente C.C.N.L.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

## DETERMINA

1. di **non** poter accogliere, per tutte le motivazioni riportate in premessa, la richiesta avanzata dai dipendenti sottocitati per le motivazioni a fianco di ognuno riportate:

- Sig. Caselli Fabrizio**, in quanto la stessa, fermo restando il profilo professionale di "Agente", non risulta coerente con le disposizioni regolamentari più sopraindicate - art. 15 - Sezione C "PARTICOLARITA' NELLA CONCESSIONE DEL PART-TIME" comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi - ed in particolare poiché attualmente la percentuale di part-time complessivamente attribuibile agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale (tra cui gli Agenti) - pari al massimo al 3% dei posti di Dotazione del Corpo - è saturata, in quanto sono già stati concessi n. 5 part-time verticali ad altrettanti Agenti di Polizia Municipale in servizio;
- Sig.ra **Bassi Simona**, poiché la relativa maggior spesa utile all'ampliamento a tempo pieno dell'orario di lavoro, rientrerebbe nel limite del 75% attualmente spendibile per "nuove assunzioni" - cifra già impegnata per le assunzioni a tempo indeterminato programmate per il 2017 sia nel

Piano Occupazionale 2016/2018 che nel recente Piano dei Fabbisogni per gli anni 2017/2019 - ed in ottemperanza di quanto espressamente indicato ai capoversi 5 e 8 delle Premesse del suddetto Piano dei Fabbisogni 2017-2019 cfr. Delib. G.C. 22/6/2017 n. 98, nel quale si prevede un rinvio valutativo alla prossima decorrenza utile per i passaggi: 01/01/2018;

- Sigg.ri **Grossi Renza, Maffei Massimo, Mollo Antonia**, in quanto tutte non coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari più sopraindicate, in particolare poiché non sono ancora decorsi 3 anni dall'assunzione a tempo parziale ed inoltre poiché la relativa maggior spesa rientrerebbe nel limite del 75% attualmente spendibile per "nuove assunzioni" - cifra già impegnata per le assunzioni a tempo indeterminato programmate per il 2017 sia nel Piano Occupazionale 2016/2018 che nel recente Piano dei Fabbisogni per gli anni 2017/2019 - ed in ottemperanza di quanto espressamente indicato ai capoversi 5 e 8 delle Premesse del suddetto Piano dei Fabbisogni 2017-2019 cfr. Delib. G.C. 22/6/2017 n. 98, nel quale si prevede un rinvio valutativo alla prossima decorrenza utile per i passaggi: 01/01/2018;
  - Sigg.re **Pani Lara e Faragò Anna Maria**, in quanto non coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari più sopraindicate, in particolare poiché risultano corredate **di parere negativo** da parte dei Dirigenti di riferimento;
2. di trasformare come segue - per le ragioni evidenziate in premessa, in attuazione e nell'osservanza delle regole, dei principi e dei criteri già indicati nella Deliberazione G.C. n. 111 del 18.06.2015 – Capoverso 5 PART-TIME – TRASFORMAZIONI ORARIE, riconfermati nella Deliberazione di integrazione G.C. n. 229 del 10.12.2015 e da ultimo riconfermati anche con Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016 per il triennio 2016-2018 ed in particolare da ultimo, con Deliberazione G.C. n. 98 del 22.06.2017 - con decorrenza 01.07.2017, il rapporto orario dei sottoindicati dipendenti (fermo restando il profilo professionale e il Servizio di attuale assegnazione), tutti in possesso dei requisiti legislativi, contrattuali e regolamentari previsti per i passaggi orari:
- Turci Elena** (c.i. 180467) "Collaboratore Culturale/3" (cat. B/3) da part-time 24 ore settimanali a part-time 30 ore settimanali (su posto già occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 4465);
- Beneventi Stefania** (c.i. 15003) "Gestore Processi di comunicazione" (cat. C) da part-time 21 ore settimanali a part-time 24 ore settimanali (su posto già occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 9184);
- Davoli Daniela** (c.i. 61585) "Gestore Processi e Iniziative Culturali" (cat. C) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su posto già occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 4152);
- Bonacini Alessandra** (c.i. 2003076) "Funzionario Servizi di Comunicazione" (cat. D) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su posto già occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 9039);
3. di trasformare con decorrenza 01.07.2017, per tutte le motivazioni espresse in premessa, a seguito di richiesta del dipendente e sentito anche il parere dei Dirigenti di riferimento, il profilo professionale e il rapporto orario del sottocitato dipendente come segue:
- Moschetti Renato** (c.i. 2003076), da "Collaboratore Servizi di Accoglienza/3" Cat. B/3 tempo pieno a "Collaboratore Amministrativo/3" Cat. B/3 part-time 18 ore settimanali – su altro posto n. 1733 di pari profilo e rapporto orario già vacante in D.O - provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo presso il Servizio "Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa" - Magazzino Comunale;
4. di dare atto che a decorrere dal 01.07.2017, a seguito della suddetta trasformazione del rapporto di lavoro, il posto precedentemente occupato dal Sig. Moschetti, n. 3695 di "Collaboratore Servizi di Accoglienza/3 tempo pieno", e che si renderà vacante da tale data, è stato trasformato così come previsto dalla Deliberazione G.C. n. 98 del 22.06.2017, Capoverso 8, in altro posto di "Funzionario Tecnico" D1;
5. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari dei sopraindicati dipendenti, si verificherà una complessiva minore spesa, sul Bilancio del Comune di Reggio Emilia, di Euro 8.011,94 così suddivisa:

## **TURCI ELENA**

- quanto a € 2.139,18 quale maggior spesa al capitolo 20605 del Bilancio per l'esercizio 2017, "PERSONALE UOC GESTIONE BIBLIOTECHE", centro di costo 0170, e precisamente:

art. 1 € 1.668,63 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 422,50 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 48,05 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

## **BENEVENTI STEFANIA – BONACINI ALESSANDRA**

- quanto a € 1.347,50 quale minore spesa al capitolo 4100 del Bilancio per l'esercizio 2017, "PERSONALE SERVIZIO COMUNICAZIONE", centro di costo 0104, e precisamente:

art. 1 € 1.005,34 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.11
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 273,46 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.11
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 68,70 - Contributi a carico del Comune (TFS/TFR) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.11
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

## **MOSCHETTI RENATO**

- quanto a € 6.540,37 quale minor spesa al capitolo 8400 del Bilancio per l'esercizio 2017, "PERSONALE AFFARI ISTITUZIONALI", centro di costo 0120 , e precisamente:

art. 1 € 5.101,69 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.05
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 1.291,75 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.05
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 146,93 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.05
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

#### **DAVOLI DANIELA**

- quanto a € 2.263,25 quale minor spesa al capitolo 20600 del Bilancio per l'esercizio 2017, "PERSONALE MUSEI CIVICI", centro di costo 0164, e precisamente:

art. 1 € 1.776,63 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 435,45 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 51,17 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

6. di prendere atto altresì che con il presente provvedimento non si determina alcun maggior onere da imputare, quale differenziale di spesa, in quota "nuove assunzioni", virtualmente al 75% dei risparmi derivanti dalle cessazioni 2016 e spendibile per "nuove assunzioni 2017", in quanto nessuna

trasformazione oraria di dipendenti originariamente assunti part-time arriva sino alla espansione del rapporto a tempo pieno e pertanto nessuna di esse si configura quale “nuova assunzione”;

7. di dare atto che, a seguito di tale provvedimento, si avrà una contestuale variazione del Piano di assegnazione di diversi servizi dell'Amministrazione – così come rideterminato, da ultimo, con D.D. P.G. n. 721 del 29.05.2015 e s.m.i..

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Battistina Giubbani)